



10.7.17
Ministero dei Lavori Pubblici
DIREZIONE GEN.LE URBANISTICA
ED OPERE IGIENICHE

Divisione 23^a
Prot. N.° 2983 Allegati 0/0

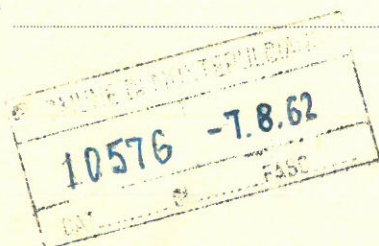
Roma 53 AGO 1962 196

Al COMUNE di MONTEPULCIANO

e p.c. Al la PREFETTURA di S I E N A
Al PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
per la Toscana F I R E N Z E

Risposta al Foglio N.°
del

OGGETTO: MONTEPULCIANO (Siena) - Piano regolatore generale.



Con decreto del Presidente della Repubblica
20 febbraio 1962, reg.to alla Corte dei Conti il
26 giugno 1962, reg. 27 LL.PP. foglio 163, è sta-
to approvato il piano regolatore generale di co-
desto Comune.

Un estratto del decreto di cui trattasi è
in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficia-
le.

Del citato decreto si trasmette copia con-
forme che dovrà essere depositata a libera visio-
ne del pubblico nella Segreteria comunale, ai sen-
si dell'art.10 della legge 17 agosto 1942 n.1150.

IL MINISTRO

Menni

Gazzetta n.° 208 del 18/8/1962

10526
ok. prot
7-8-62

REPUBBLICA ITALIANA
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150;

VISTA la delibera consiliare n. 520 del 27 settembre 1958, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 28 novembre 1958, con la quale il Comune di Montepulciano ha adottato il piano regolatore generale del proprio territorio;

RITENUTO che il procedimento seguito è regolare e che, a seguito della pubblicazione degli atti, sono state presentate le seguenti osservazioni: Anna Maria Contini ved. Ruggeri (1), Chimenti Dr. Unno (2);

RITENUTO che il Comune ha formulato le proprie deduzioni alle osservazioni presentate con deliberazione consiliare del 19 marzo 1959, approvata dalla G.P.A. nella seduta del 28 aprile 1959;

RITENUTO che il progetto prevede essenzialmente:

- 1) la sistemazione e il risanamento della parte monumentale ed antica della città;
- 2) la determinazione di zone di saturazione all'interno del nucleo urbano e di aree per l'espansione residenziale, con localizzazione di edifici di interesse storico-artistico e di funzione pubblica;
- 3) l'ubicazione delle zone da destinarsi alle attività industriali e artigianali;
- 4) la sistemazione della rete viaria interna ed esterna, e il miglioramento degli accessi alla parte alta della città, con lo svincolo delle principali arterie di traffico dalle immissioni di traffici minori o locali;

CONSIDERATO che il progetto appare, in linea di massima, meritevole di approvazione, sia per ciò che concerne l'impostazione generale, sia per quanto si riferisce alle previsioni riguardanti la zonizzazione, il traffico, i servizi e gli impianti di interesse generale;

Merc/Br.

CHE, in particolare, per quanto si riferisce alla zonizzazione è accettabile la espansione per nuclei;

CHE le iniziative di costruzione o ricostruzione nel centro storico appaiono sufficientemente disciplinate per il doppio controllo della Commissione Edilizia e della Soprintendenza ai Monumenti;

CHE, inoltre, sono ammissibili le previsioni di espansione del capoluogo in zone che, essendo al di fuori del perimetro tutelato, possono essere costruite senza incidere sull'aspetto del colle sul quale è arroccato il centro storico;

CONSIDERATO che appaiono ammissibili le previsioni di azionamento per i centri minori e particolarmente opportuni gli sviluppo residenziali e industriali previsti nella frazione di Montepulciano stazione, nodo di traffico abbastanza importante, collegato con le strade di grande comunicazione;

CHE, ancora, le previsioni di ampliamento delle frazioni di Gracciano, Acquaviva, Abbadia e Valiano sono proporzionate alle future possibilità di sviluppo e pertanto accettabili;

CHE, del pari, appaiono ammissibili previsioni riguardanti la viabilità tendente essenzialmente a una migliore utilizzazione della esistente rete delle grandi comunicazioni, mediante opportuni collegamenti;

CHE, relativamente alle destinazioni speciali, le aree per gli edifici pubblici, per le attrezzature sportive e per il verde pubblico appaiono ben ubicate e proporzionate alle prevedibili esigenze della popolazione;

CONSIDERATO che le norme di attuazione del piano appaiono idonee ad assicurare una sufficiente disciplina urbanistica del territorio comunale, ma dovranno essere integrate da più dettagliate norme che il Comune adotterà in occasione della rielaborazione del regolamento edilizio, da effettuare entro un anno dalla data del presente decreto;

CHE, tuttavia, per le zone di più delicato carattere ambientale, che saranno indicate dalla Sovrintendenza ai Monumenti, è necessario che il Comune provveda alla redazione di piani particolareggiati;

CONSIDERATO, per quanto riguarda le osservazioni presentate, che pur non sussistendo l'obbligo giuridico dell'Amministrazione di pronunciarsi su di esse, in quanto, diversamente dalle opposizioni, sono da assimilare a semplice denuncia, si ravvisa tuttavia opportuno, dal punto di vista dell'interesse generale, prenderle in esame come apporto di collaborazione dei cittadini al perfezionamento del piano;

CHE, in particolare, l'osservazione Anna Maria Contini, ved. Ruggeri (1), può essere accolta in quanto lo spostamento di un modesto tracciato viario locale e la destinazione alla residenza di una striscia della zona industriale prospiciente la via Lauretana, sono questioni di dettaglio, da risolvere nel senso indicato dal Comune nelle proprie deduzioni;

CHE, l'osservazione Chimenti Dr. Unno (2), non può essere accolta, in conformità delle deduzioni comunali, perchè motivata da interessi esclusivamente personali e, comunque, in contrasto con i criteri informativi del piano;

VISTO il voto n. 806, espresso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nella seduta del 22 aprile 1961;

UDITO il parere del Consiglio di Stato;

SULLA proposta del Ministro per i Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro per i Trasporti;

D E C R E T A :

Accolta l'osservazione Anna Maria Contini ved. Ruggeri (1); respinta l'osservazione Chimenti Unno (2), è approvato il Piano Regolatore Generale di Montepulciano.

Il progetto sarà vistato dal Ministro dei Lavori Pubblici in una planimetria in scala 1:10.000, in sei planimetrie in scala 1:2.000,

in una tavola contenente le norme tecniche di attuazione, in una relazione tecnica.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma 20 FEB. 1962

fto Grandi
fto Sullo
fto Merello

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI

ADDI 26-6-62 REG. 27407 FOGGIO 163

fto illegibile



Per Copia Conf.
il Direttore
di Divisione

Trivolo